

Al Presidente della commissione per le petizioni

European Parliament

B-1047 BRUSSELS

## #SIAMOTUTTILUIGINO

### PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

I sottoscritti cittadini italiani

#### PREMESSO CHE

In data 22/11/2015, il governo italiano ha promulgato un decreto legge, entrato in vigore il giorno successivo, per il salvataggio di quattro Banche locali: Banca delle Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio della provincia di Chieti.

Il decreto, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 180/2015, ha evitato il ricorso a fondi pubblici ed preservato i diritti di correntisti, depositanti e titolari di obbligazioni ordinarie, ma ha disposto l'azzeramento delle azioni e delle obbligazioni subordinate emesse dalle quattro banche.

Il "salvataggio" delle quattro banche citate, il cui stato di insolvenza, probabilmente una più attenta vigilanza da parte delle *authority* di competenza avrebbe potuto evitare, si è però tradotto in un vero e proprio "bagno di sangue" degli azionisti e degli obbligazionisti c.d. subordinati, questi ultimi in gran parte indotti all'acquisto con artifici e raggiri da parte del personale delle banche che risulta aver avuto disposizioni dalle rispettive direzioni di effettuare costanti pressioni sulla clientela per l'acquisto di dette azioni e obbligazioni, senza peraltro informare la clientela sulla rischiosità dei prodotti venduti.

Il governo italiano, nonostante l'enorme impressione suscitata nell'opinione pubblica dal racconto delle "vittime" di tale truffa bancaria, che ha indotto persino alcuni dei risparmiatori al suicidio, si è ad ora limitato a generiche assicurazioni di un parzialissimo risarcimento senza peraltro aver ancora individuato con esattezza i criteri che verranno utilizzati per determinare a chi e in quale misura potranno essere assicurati, tra i tanti truffati, i risarcimenti da attingersi ad un fondo destinato di capienza totalmente insufficiente.

#### P.Q.M.

I sottoscritti rivolgono istanza (vedi Allegato n°.1) affinché

IL PARLAMENTO EUROPEO INTERVENGA AL FINE DI ASSICURARE CHE IL GOVERNO ITALIANO ASSUMA LE NECESSARIE DELIBERAZIONI AFFINCHÉ SIA GARANTITO ALLA TOTALITÀ DEI CITTADINI RISPARMIATORI TRUFFATI IL PIENO E TOTALE RISARCIMENTO DEL DANNO PATRIMONIALE SUBITO.

Con riserva di ulteriori produzioni ed adduzioni.

Roma lì 08/01/2015